“I mezza Lira – Panni sporchi fritti in casa” di Agnese Fallongo al Teatro Massimo di Siracusa

“I mezza Lira – Panni sporchi fritti in casa”, di Agnese Fallongo, per la regia di Latagliata, andrà in scena domani 16 (alle ore 21) e mercoledì 17 aprile (alle ore 17.30) al Teatro Massimo Città di Siracusa.
“I panni sporchi si lavano in casa”, dice un antico proverbio popolare. Eppure non sempre le mura domestiche bastano a contenere i segreti, i tabù e i non detti della famiglia Mezzalira. Un racconto tragicomico che, ai toni brillanti della commedia all’italiana, mescola le tinte fosche del giallo e del thriller e che invita lo spettatore a guardare attraverso il buco della serratura di una casa “qualsiasi”. Il tutto visto e raccontato da Giovanni Battista Mezzalira detto “Petrusino”, il più piccolo della famiglia che, una volta adulto, traccerà un vero e proprio arco della sua esistenza, in un caleidoscopio di ricordi che lo costringeranno a fare i conti con i fantasmi del passato e a scoprire di non essere stato il solo a custodire un segreto. Dopo “Letizia va alla guerra – la suora, la sposa e la puttana” e “Fino alle stelle! – scalata in musica lungo lo stivale”, spettacoli con i quali si sono posti all’attenzione della critica e del pubblico negli ultimi anni, Agnese Fallongo e Tiziano Caputo tornano con un nuovo progetto dal titolo insolito e curioso: “I Mezzalira – panni sporchi fritti in casa”, terzo capitolo che conclude idealmente la trilogia iniziata dalla Fallongo con la scrittura dei primi due. Accanto a loro Adriano Evangelisti che, dopo averli diretti in “Letizia va alla guerra”, questa volta li affiancherà sul palcoscenico dando corpo e voce al protagonista – narratore della storia. La regia è affidata

ancora una volta a Raffaele Latagliata, che già aveva firmato quella di “Fino alle Stelle!”, ad ulteriore conferma dell’ormai consolidato sodalizio di questo collettivo artistico.

A Noto arriva il primo albergo a 5 stelle, Rocco Forte sceglie Palazzo Castelluccio

“Sir Rocco Forte, leader nel campo del turismo, sceglie Noto! Grande salto di qualità per l’ospitalità e l’accoglienza turistica nella nostra città”. Sono le parole di Corrado Figura, sindaco di Noto, che annuncia sui canali social l’accordo per un investimento milionario da parte di Rocco Forte nella città di Noto.
Il luogo scelto dalla società proprietaria di hotel di lusso è Palazzo Castelluccio. La struttura situata nel pieno centro della città, in via Cavour, è stata ristrutturata circa dieci anni fa da Jean Louis Remilleaux, produttore televisivo e grande collezionista.
L’acquisizione di Palazzo Castelluccio sarà la terza proprietà siciliana per Rocco Forte, dopo Verdura Resort a Sciacca e Villa Igiea a Palermo. L’apertuta del nuovo albergo cinque stelle, prevista nel 2026, prevede 35 suites e una Spa, con 60 camere complessive, cercando di mantenere quanto più possibile gli antichi fasti del palazzo.

“Solidarietà senza confini”, lo slogan per la giornata del Lions Day

(cs) “Solidarietà senza confini” è lo slogan scelto per la giornata in cui i Lions celebrano il tradizionale appuntamento del Lions Day che si celebra ogni anno in tutto il mondo e che quest’anno coincide con la Giornata nazionale per la donazione di organi e tessuti 2024, promossa dal Ministero della Salute e dal Centro nazionale Trapianti.Il Lions Day 2024 della VII Circoscrizione del distretto 108 YB si è tenuto in Piazza Umberto a Lentini, domenica dalle 8 alle 13, nella giornata internazionale che celebra l’Organizzazione Lions nel mondo, con iniziative di solidarietà all’insegna del “we serve” e del “siamo il mondo di cui ci prendiamo cura”. La manifestazione è organizzata dalla VII Circoscrizione (Siracusa Host, Augusta Host, Noto Città del Barocco, Lentini , Avola, Pachino – Rosolini Terra del Sole, Priolo Gargallo, Siracusa Eurialo, Floridia Val d’Anapo, Palazzolo Acreide, Siracusa, Aretusa e Siracusa Archimede) guidata da Giacomo Di Miceli, con la collaborazione del club service dell’intera circoscrizione, con il patrocinio del Comune di Lentini e la collaborazione delle associazioni del territorio. Nel corso della giornata si sono svolti diverse attività a cura dei diversi rappresentanti delle associazioni. L’Asp di Siracusa, in collaborazione con i volontari dell’Admo, Aido, Aned, Frates, Avis, hanno effettuato la prevenzione sanitaria: screening gratuiti, accessibili a tutti i cittadini, che vanno dai test oculistici, diabetologici, audiometri, cardiologici, chirurgici, alimentari, fisiatrici a quelli di misurazione della pressione arteriosa e di prevenzione oncologica;

informazione e sensibilizzazione per la donazione del sangue e degli organi. Ma non solo.In piazza i motociclisti della polizia stradale coordinati da Giovanni Martino, comandante provinciale della polizia stradale di Siracusa e dagli agenti del commissariato di polizia di Lentini guidati dal dirigente del commissariato di Lentini Alessandro Sciacca, con il camper della Polizia di Stato "…Questo non è Amore". Durante la giornata gli studenti dell'Istituto "Mocada" hanno preparato arancini e aranciate e pane condito offerto dal panificio "Vescera". Durante la giornata si è svolta una visita guidata alla chiesa Rupestre del Crocifisso, restaurata anche grazie al contributo del Lions di Lentini. "Una giornata straordinaria all'insegna di quel "We Serve", "Noi Serviamo", che è il motto impegnativo ma entusiasmante di Lions International – ha detto il presidente della VII Circoscrizione 108 YB Sicilia Giacomo Di Miceli – che ha coinvolto tutta la circoscrizione, associazioni, imprenditori e commercianti locali". I lions è l'associazione di servizio più grande del mondo con oltre 1,4 milioni di soci. "E' stata una bellissima giornata celebrativa del Lions day –. "A conclusione di una splendida giornata – ha detto il Past Governatore del Distretto 108YB Sicilia Franco Cirillo – ritengo giusto ringraziare tutti coloro i quali si sono prodigati ed impegnati, soprattutto con la loro fattiva presenza, per la riuscita del Lions Day della nostra Circoscrizione. Un particolare plauso al Lions Club Lentini che ci ha ospitati".

Nuovo Ospedale: "Serve

un’operazione trasparenza,documenti consultabili da tutti i cittadini”

“Un’operazione trasparenza sul nuovo Ospedale di Siracusa, con una pagina internet dedicata, attraverso la quale seguire l’iter, con tutti gli aggiornamenti e i provvedimenti amministrativi, a partire da quello di nomina del nuovo commissario Guido Monteforte”.
La richiesta parte dal consigliere comunale Paolo Cavallaro di “Fratelli d’Italia”. Secondo l’esponente di minoranza a Palazzo Vermexio, sarebbe necessario poter consultare tutta la documentazione relativa all’iter verso la realizzazione della nuova struttura sanitaria, incluse quelle che riguardano gli espropri e i finanziamenti necessari alla realizzazione dell’opera.
“Il precedente commissario – ricorda Cavallaro – (l’ex Prefetto Giusi Scaduto) aveva aperto una pagina apposita sul sito internet della Prefettura di Siracusa, attraverso il quale documentava ogni attività svolta, non più consultabile. Mancherebbero 47 milioni, al momento, cioè a dire se si reperiscono rapidamente; diversamente il rischio è che non bastino più tra aumenti di prezzo e possibili varianti spesso inevitabili dinanzi a tempistiche di realizzazione infinite.
La città non può più attendere -conclude Cavallaro – e, dinanzi a silenzi e rimballi di notizie di ogni tipo sulla ricerca degli ultimi finanziamenti necessari, credo che il consiglio comunale intero debba tornare a discutere sul tema, proprio alla presenza del commissario Monteforte e di tutta la deputazione regionale e nazionale. Basta con le rassicurazioni verbali-conclude il consigliere comunale- vogliamo leggere le carte e il documento dove ci sia scritto ospedale di secondo

livello, per il quale dovrebbe essere necessaria una deroga al decreto Balducci recepito in Sicilia, visto che anche su questo pare ci sia un’assurda retromarcia”.

Sciopero generale, adesione del 70 per cento per i metalmeccanici

Adesione del 70 per cento dei metalmeccanici allo sciopero generale indetto da Cgil e Uil per dire basta alle morti sul lavoro.
Il segretario della Fiom Cgil di Siracusa, Antonio Recano esprime soddisfazione per la “partecipazione massiccia dei lavoratori siracusani contro l’immobilismo dei
governi nazionali e regionali, nonché del sistema delle imprese su un tema delicato e
prioritario come la sicurezza sui posti di lavoro esprimendo, solidarietà ai familiari delle 7
vittime della tragedia di Suviana. Questa ennesima stage - ricorda Recano- ripropone prepotentemente il problema della sicurezza dei lavoratori e del diritto alla salute delle popolazioni in un’area che da decenni si regge su uno scambio impari tra industria e territorio, area dove solo qualche giorno fa si è registrato un nuovo incidente negli Impianti IGCC di ISAB, in cui sono rimasti coinvolti 3 operai, intossicati da una fuoriuscita di “idrogeno solforato”. Nel Petrolchimico la paura per il crescere della frequenza con cui si stanno verificando questi eventi ci ha spinto ad alzare, ancora di più, il livello di guardia e a mobilitarci contro quello che è diventata una vera emergenza che incrocia la fermata generale degli impianti ISAB Nord che dal 26 aprile

vedrà concentrarsi in quell'area circa tremila nuovi lavoratori". Secondo il sindacato è indispensabile un adeguato sistema di formazione e prevenzione per non correre rischi. "La sicurezza -tuona Recano- non può essere solo una dichiarazione di intenti. Occorre che il sistema delle imprese metta in campo tutte le azioni possibili per demolire in profondità gli elementi degenerativi di questo sistema mettendo in equilibrio lavoro e salute.
Il Petrolchimico Siracusano rappresenta uno scenario complesso dove la paura di perdere il posto di lavoro diventa omertà, reticenza anche sugli infortuni, dove si lavora a ritmi troppo alti, spesso in assenza di formazione adeguata sulle misure di prevenzione e sicurezza. Siamo convinti che occorra una severa riforma del sistema degli appalti che così com'è serve solo a far risparmiare le imprese sulla pelle di chi lavora. La Fiom ritiene sussista un nesso causale tra il sistema degli appalti e le condizioni di degrado e di insicurezza in cui versa il petrolchimico siracusano, relazione causa-effetto attribuibile sicuramente a responsabilità di sistema ma che ha radici anche in responsabilità personali che potrebbero essere accertate con una concreta attività ispettiva ed in caso di atti giuridicamente rilevanti, procedere nei confronti dei soggetti responsabili".
Il sindacato, in prossimità dell'avvio della "fermata generale" ha chiesto alle committenti più attenzione ai processi di qualificazione delle aziende, e ai temi della sicurezza e della salute, ma non basta, diventa essenziale il afforzamento del controllo da parte del sistema di vigilanza (INL, ASP, INAIL), in termini di qualità, quantità e frequenza. "Nell'immediato -aggiunge Recano- occorre pianificare un'attività ispettiva che coinvolga tutto il petrolchimico in un'azione preventiva a favore di una corretta applicazione della legge e delle norne contrattuali a tutela

della sicurezza e della salute dei lavoratori, richiamando in solido alle proprie responsabilità anche le stazioni appaltanti in un giusto contesto di legalità”.

Ascensore di un condominio guasto, una coppia di anziani chiede aiuto ai Carabinieri

Una coppia di anziani di 87 e 85 anni, che abitano al terzo piano di un condominio nel centro della città di Siracusa, si rivolge ai Carabinieri perché l’ascensore è spesso guasto.
L’uomo più volte si è trovato costretto a dover affrontare le scale per raggiungere la sua abitazione, spesso anche con le buste della spesa, situazione che vive con difficoltà data l’età e qualche acciacco di troppo ed è per questo che, esasperato, di fronte all’ennesimo cartello con la scritta “guasto” posto davanti all’ascensore condominiale, si è recato presso la caserma dei Carabinieri di viale Tica dove, nella sala d’attesa al piano terra, è stato raggiunto da uno dei Marescialli della Stazione.
Il sottufficiale, avvertito dal militare di servizio alla caserma, ha raggiunto l’uomo nella sala d’aspetto evitandogli di recarsi presso gli uffici del primo piano.
L’anziano ha trovato conforto e vicinanza dal sottufficiale strappandogli la promessa che avrebbe contattato in prima persona l’amministratore affinché accelerasse i tempi per la riparazione dell’ascensore.
La visita dell’anziano in caserma è stata vissuta tra i militari come momento di riflessione e consapevolezza sul ruolo dell’Arma di ieri e di oggi nella società.

Un secolo di Siracusa Calcio, murales celebrativo allo stadio

Un murales dedicato al primo secolo del Siracusa Calcio.
Il titolo è “Siracusa 1924-2024:vivere la piazza” ed è stato progettato e realizzato da Roberto Side Negrini con l’aiuto di Matteo Todeschini all’interno del progetto MetaBorgata 2023, coordinato dall’associazione Rifiuti Zero – Siracusa.
All’inaugurazione di oggi, presenti, tra gli altri, il sindaco, Francesco Italia, l’assessore con delega a Siracusa Città Educativa, Marco Zappulla, i vertici del Siracusa Calcio, i dirigenti scolastici e gli studenti degli Istituti Comprensivi Costanzo, Archia, Wojityla, Santa Lucia, Radice e Raiti, che hanno aderito al progetto “Ritorno allo sport come stile di vita” di Siracusa Città Educativa e Siracusa Calcio 1924.
Tra i momenti della mattinata, l’esibizione del coro dell’ XIV Istituto Comprensivo “K. Wojtyla” Siracusa diretto da Mariuccia Cirinnà, un flashmob degli alunni partecipanti “Un CUORE AZZURRO” e un breve corso dimostrativo sulle manovre di rianimazione cardiopolmonare, l’uso del defibrillatore, la posizione laterale di sicurezza e le manovre di disostruzione in caso di soffocamento, a cura dell’associazione Ambiente e Salute Odv Ets .

Il siracusano Alessandro Schembari alla Vicepresidenza regionale di Confcooperative

Il siracusano Alessandro Schembari alla Vicepresidenza Regionale di Confcooperative Sicilia.
Schembari, presidente di Confcooperative – sede territoriale Siracusa, è stato eletto vicepresidente nel corso della prima seduta del nuovo consiglio regionale di Confcooperative Sicilia, che si è svolta nei giorni scorsi a Palermo, al termine della stagione delle assemblee territoriali, culminate nella rielezione di Gaetano Mancini alla presidenza regionale.
"Ringrazio il consiglio regionale- commenta Schembari- per la fiducia che mi ha accordato ed il presidente Mancini, che ha voluto proporre il mio nome per ricoprire un incarico così importante e di grande responsabilità. Quello che si apre- aggiunge il nuovo vicepresidente regionale di Confcooperative Sicilia- è un quadriennio ricco di sfide, che vogliamo affrontare come sempre con la massima determinazione e con la concretezza che contraddistingue l'azione della nostra confederazione. Vogliamo far bene, soprattutto per i nostri cooperatori".
Tra i temi prioritari, da affrontare in Sicilia, figurano quelli legati al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i lavoratori delle cooperative sociali, che devono essere adeguatamente sostenute dagli enti pubblici per poter affrontare costi sensibilmente più alti; c'è poi la crisi agricola, per la quale Confcooperative Sicilia ha avviato un confronto serrato con l'Assessorato Regionale all'Agricoltura, soprattutto per chiedere misure emergenziali alla luce dell'emergenza siccità. C'è, ancora, da imbastire un adeguato tessuto anche di servizi e imprese per lo sviluppo del settore turistico, che in provincia di Siracusa vuol dire anche portualità, alla luce delle novità legate all'ingresso

del capoluogo nell’Autorità di Sistema Portuale con Augusta e Catania.

La scomparsa di Aldo Garozzo, uno dei grandi manager siracusani

Dopo una malattia, si è spento a Aldo Garozzo. Era nato a Misterbianco (CT) il 24 settembre del 1943 ma Siracusa è sempre stata la sua vera casa.
Da manager, ha contribuito alla crescita ed allo sviluppo della zona industriale siracusana, fino a diventare presidente di Confindustria Siracusa. Ha guidato l’Autorità Portuale di Augusta dal 2009 al 2013, anni in cui fu anche presidente di Erg Med.
Diploma al Corbino di Siracusa, poi la laurea in chimica industriale a Catania. Dal Ciapi di Priolo, negli anni 70, prese le mosse la sua lunga carriera che lo porterà prima nell’allora nascente Isab di Priolo e poi in Erg, tra Italia e Spagna, sempre con ruoli di primo piano, fino alla presidenza di Erg Med spa.
Negli ultimi anni ha rappresentato una voce autorevole e critica a difesa di Siracusa e del suo sistema economico, denunciando “scippi” eclatanti come, ad esempio, quello della Camera di Commercio. Da settembre del 2023 era componente di primo piano dell’Osservatorio Civico sul nuovo ospedale di Siracusa.
Manager di primo piano nel settore industriale italiano, ha messo la sua esperienza a disposizione di svariate iniziative civili per Siracusa e la sua provincia.

La morte di Aldo Garozzo, il cordoglio del sindaco: “Grande perdita per la città”

La notizia della scomparsa di Aldo Garozzo vela di profonda tristezza questa domenica siracusana. Manager di alto profilo, sin dagli anni 70 ha seguito e poi guidato la crescita economica della provincia di Siracusa. Una brillante carriera nella zona industriale in espansione, poi i tanti incarichi manageriali che lo hanno portato in ruoli di vertice di svariate società tra Sicilia, Genova e Spagna. Sino al prestigioso incarico di presidente di Confindustria Siracusa e numero uno dell’Autorità Portuale di Augusta.
Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ha espresso alla famiglia di Aldo Garozzo il cordoglio della città. “Una grande perdita per la nostra città, ci ha lasciati Aldo Garozzo, uomo tenace che con serietà e competenza ha guidato per anni Confindustria a Siracusa. Buon viaggio Aldo”.